

## Allegato 4

4. TUMORI PROFESSIONALI		
OBIETTIVI	AZIONI - RISULTATI	TEMPI
Identificare e classificare le aziende che utilizzano cancerogeni a partire dai comparti notoriamente a maggior rischio (saranno indicati) utilizzando gli strumenti messi a punto nella fase sperimentale	1. Censire le imprese dei comparti indicati (a) 2. Verificare la presenza di sostanze cancerogene (b) 3. Report dei risultati della mappatura (b)	Entro il 1° anno
Esplorare condizioni di lavoro mal note, utilizzando gli strumenti messi a punto nella fase sperimentale	4. Su alcuni dei comparti censiti approfondire le modalità di uso e i rischi di esposizione (b) 5. Report da generalizzare sul territorio regionale (c)	1° e 2° anno
Sviluppare comunicazione verso tutte le imprese del territorio relativamente a contenuti e modalità applicative Titolo VII D.Lgs 626/94	6. Predisposizione materiali e definizione criteri di raccolta (c) 7. Invio dei dati di ritorno (a)	entro 1° anno
Verificare l'applicazione del Titolo VII DLgs 626 e stimolare l'applicazione delle linee guida nazionali	8. Indagini in un campione di aziende mappate del territorio (a) 9. Report conclusivo (a)	Entro il 3° anno
Quantificare l'esposizione professionale nei comparti censiti	10. Valutazione dell'esposizione e del monitoraggio in base ai criteri contenuti nelle linee guida nazionali (b)	Entro il 3° anno
	11. Predisposizione di flussi informativi per la creazione di registri di esposti (b)	Entro il 3° anno
Conclusione della sperimentazione pilota per definizione di criteri e strumenti per quantificazione e riduzione del rischio cancerogeno nei comparti galvaniche (CO), produzione e utilizzo bitumi (LO) e plastiche (VA)  Estensione a tutta la Regione dei risultati della sperimentazione	12. Report conclusivo(d) 13. Produzione di linee guida regionali (c)  14. Attività di indirizzo verso tutte le imprese e verifica in campione significativo (a)	Entro 1 anno  Entro il 2° anno: verifica nel 50% del campione Entro il 3° anno: verifica nel restante 50% del campione
Individuare e promuovere soluzioni tecniche in grado di sostituire le sostanze cancerogene o quanto meno ridurre le esposizioni professionali	15. Produzione di report specifici riferiti alle soluzioni su comparti individuati a livello regionale (d)	Entro il 2° anno
	16. Diffusione a livello regionale (b)	Entro il 3° anno
Eliminare esposizione a fumo passivo in ambiente di lavoro	17. Comunicazione alle imprese; verifica risultati su campione significativo (a)	entro 1° anno entro 2° anno
Concludere sperimentazione pilota nel settore legno a cura di MI3, BG, CO  Favorire l'applicazione in tutte le imprese della regione delle linee guida nazionali per il rischio da polveri di legno	18. Report conclusivo (b)	Entro il 1° anno
	19. Applicazione in tutta la regione, con attività di indirizzo e verifica campionaria (b)	Entro 2° e 3° anno

Attuazione del progetto regionale di vigilanza su schede di sicurezza	20. Indagine in campioni coordinati di aziende (a)	Ogni anno del progetto
Sorveglianza epidemiologica sistematica sui tumori a più elevata frazione eziologia professionale e lavoro-correlata (tumori delle fosse nasali, angiosarcomi)	21. Realizzazione inchieste di sospetta malattia professionale (b) 22. Creazione appositi registri (b)	Per ogni anno del progetto 2°-3° anno
Sorveglianza epidemiologica sistematica sui mesoteliomi pleurici	23. Realizzazione inchieste di sospetta malattia professionale (b) 24. Report periodici del registro mesoteliomi (b)	Per ogni anno del progetto
Conclusione sperimentazione OCCAM sui tumori della vescica	25. Realizzazione inchieste di sospetta malattia professionale (b)  26. Produzione del report e diffusione dei risultati (b)	Per ogni anno del progetto  Entro 1° anno
Continuazione del progetto OCCAM per la ricerca attiva di tumori di origine professionale su patologia ad elevata frazione eziologica	27. Produzione del report e diffusione dei risultati (b)  28. Realizzazione inchieste di sospetta malattia professionale su patologie e in anamnesi professionali da definire (b)	entro 3° anno  Per ogni anno del progetto

Verificare l'applicazione del Titolo VII bis DLgs 626 e favorire l'applicazione delle linee guida nazionali per il rischio da agenti chimici	29. Indagini in un campione di aziende del territorio. Report conclusivo (b)	Entro il 3° anno
Favorire l'applicazione del documento "Indirizzi per la redazione del documento di valutazione dei rischi ex art. 4 del D.Lgs. 626/94", approvato dal CTS regionale.	Verifiche nelle aziende incluse nei campioni di cui ai precedenti punti (a)	Entro il 3° anno

Il documento di applicazione della DGR prevede che il piano attuativo locale da presentare entro il 29 ottobre 2004 per il progetto Tumori sia solo parziale, con integrazione successiva da produrre entro il 31/12/2005.

Il piano iniziale dovrà riferirsi preferibilmente alle azioni sopra individuate con le lettere (a) e (b) e da realizzare entro la prima annualità.

(a) azioni/risultati a carico degli PSAL

(b) azioni/risultati a carico di PSAL e UOOML

(c) nella prima fase, azioni/risultati a carico dell'Unità Organizzativa Prevenzione DGS – Gruppo Tecnico specifico

(d) azioni/risultati a carico degli ospedali e delle RSA